



**1952**

Fondazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta. **250.000 lire di capitale. 65 soci fondatori.** L'atto di costituzione rogato dal notaio Guidugli. Il **primo presidente del CdA Bresciani**. **Primo direttore Tomagnini** dopo il periodo di direzione iniziale di Giuntini.



Scompare il presidente **Bresciani**. Cordoglio dell'intero CdA della Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta. Nomina del nuovo presidente **Tesconi**.



**1967**

Viene inaugurata la **nuova e definitiva sede in via Mazzini 80** progettata dall'architetto Cardini. Interviene la Federazione Toscana delle BCC per la risoluzione della crisi: contributo del **direttore Tilli**.



Viene nominato, con poteri di firma, **direttore Giovanni Tosi** con incarico effettivo nel 1973. Resterà in carica fino al 2005 espandendo la Banca sul territorio. Sono anni fiorenti durante i quali la Banca afferma il suo legame con la base sociale.

**1951**

Frase storica **Giuntini**: **"Ci vorrebbe che i soci della Cooperativa di Consumo, che sono tanti, fondassero una banchina e che i fornitori, che pure sono tanti, ne divenissero i clienti"**. Il primo comitato promotore: i pionieri della Banca. I primi soci fondatori e il primo statuto.



**2003**

Il 19 maggio muore il presidente Tommasi. Il 29 maggio 2003 **Umberto Guidugli viene nominato nuovo presidente del CdA**.

**1962**

I primi 10 anni di attività della **Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta**: gli utili di un decennio sotto la direzione **Tomagnini**.

**1964**

**50 anni della banca.** Il primo libro sulla storia della Banca curato da Orlandi su tracce e appunti di Olinto Cervietti scomparso un anno prima e fortemente voluto dall'allora direttore Giovanni Tosi.



**1994**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta diventa **Banca di Credito Cooperativo** in virtù di nuove disposizioni di legge. Apertura a nuove categorie di soci. Aumenta la base sociale. Intanto nel 1992 apriva la **Cassa Rurale ed Artigiana di Sarzana e Val di Magra**.



**1982**

**Primi 30 anni.** Nel 1980 **espansione della banca** con la prima filiale di Marina.

**1972**

**2002**

**2005**



Il direttore generale **Giovanni Tosi** lascia la **direzione** della Banca dopo 33 anni. Subentra **Paolo Pelliccioni** nella **direzione generale**.



**2009**

Nasce l'attuale **Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana** tramite la fusione con la BCC Garfagnana-Minucciano. Un nuovo umanesimo e grandi iniziative culturali: **una Banca con l'anima**.



**2012**

Confermato il Presidente Guidugli: **una Banca che guarda al futuro**. Approvato nel 2011 un nuovo statuto che prevede la nomina di tre vicepresidenti: il vicepresidente vicario Enzo Stamati (Versilia), Luciano Bertolini (Garfagnana), Giuseppe Menchelli (Lunigiana). **La Banca celebra i suoi primi 60 anni**.



**2015**



**2001**

Nasce la **Banca di Credito Cooperativo della Versilia e della Lunigiana**: fusione per incorporazione con la BCC di Sarzana e Val di Magra.

**Stamati eletto alla presidenza. Nuovi obiettivi:** incremento della base sociale, nuovo logo (BVLG) e nuove strategie di comunicazione per rafforzare il legame con il territorio. Il ruolo dei vicepresidenti **Lazzotti, Menchelli e Triti** garantisce un forte legame con il territorio.



**1985**

**Tesconi** lascia la Presidenza e gli subentra **Tommasi**. Apertura della **seconda filiale storica di Ripa** nel 1987. Frase storica di G. Tosi **"Eravamo come due anime in un nocciolo, con ruoli diversi ma complementari"**



**2016**

Politiche per i giovani: **nasce il Club Giovani Soci BVLG**. Il forte incremento voluto dal nuovo CdA permette di superare la soglia di **6000 soci**. La Banca continua ad essere punto di riferimento essenziale per tutte le attività economiche, culturali e sociali del territorio.